

Flash

n. 5 – luglio 2001

Interinale: flessibilità, adattabilità e motivazione

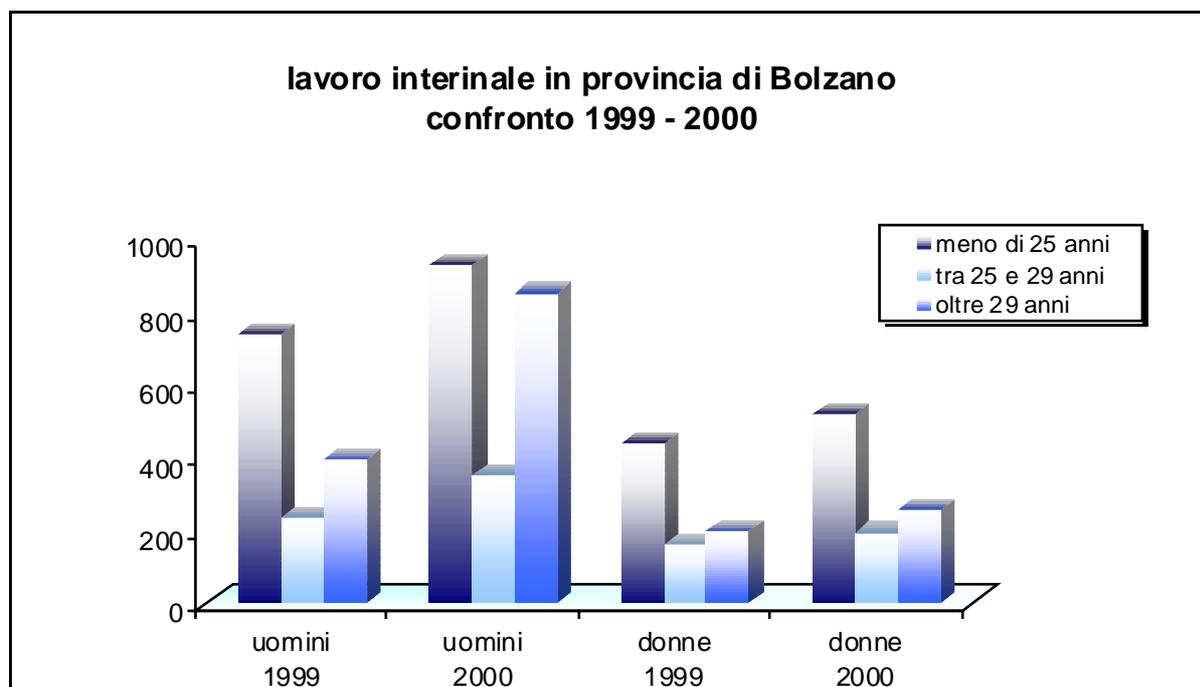
Giovane, uomo, operaio: questo il profilo del lavoratore interinale medio, emerso da un primo bilancio di questa nuova forma di lavoro, a quattro anni dalla sua introduzione in Italia grazie alla legge 24 giugno 1997, n. 196. Anche in provincia di Bolzano è scoppiato il boom del lavoro in affitto, che con un incremento relativo di oltre il 79% sul 1999, è sicuramente al momento il canale di reclutamento di forza lavoro in più rapido sviluppo sul mercato.

Caratterizzato da una capacità di risposta veloce e dinamica, costituisce per l'impresa uno strumento di grande flessibilità per risolvere prontamente le più comuni situazioni di emergenza – sostituzione di lavoratori assenti, tranne durante l'esercizio del diritto allo sciopero, carico di lavoro superiore all'ordinario, temporanea necessità di manodopera di qualifica non prevista dai normali assetti aziendali... – evitando le difficoltà e gli oneri della ricerca ed assunzione diretta del personale, con un evidente risparmio di risorse.

Occasione di contatto con le aziende per coloro che si presentano per la prima volta sul mercato economico o per chi intende rientrarvi dopo una pausa, il lavoro temporaneo si presenta di grande interesse anche per i lavoratori, ai quali permette di acquisire sempre diverse e nuove esperienze professionali e, a chi può, di esprimere la propria libertà di scelta su come e quando lavorare, con la consapevolezza, comunque, di aver trovato un'occupazione che, seppure limitata a brevi periodi, garantisce i medesimi diritti di un rapporto a tempo indeterminato.

Una volta individuata l'esigenza, infatti, l'attivazione del rapporto trilaterale, sul quale si fonda il sistema interinale, permette l'immediata selezione, da parte dell'agenzia fornitrice, del lavoratore più adatto a ricoprire il ruolo richiesto, ed il repentino invio di quest'ultimo presso l'impresa utilizzatrice per il periodo stabilito. Il lavoratore temporaneo svolgerà la propria attività nell'interesse e sotto la responsabilità ed il controllo dell'impresa utilizzatrice, dietro corresponsione, da parte dell'agenzia fornitrice (con la quale sola intercorre il rapporto di lavoro subordinato), di un trattamento retributivo e previdenziale non inferiore a quello cui hanno diritto i dipendenti di pari livello nella medesima impresa.

Sette sono attualmente gli sportelli delle agenzie di lavoro interinale presenti in provincia di Bolzano, sportelli aperti da parte di alcune delle maggiori società italiane ed internazionali attive in questo settore, iscritte, secondo la normativa vigente, nell'apposito albo istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Grazie alla loro attività e ai numerosi contratti stipulati con le imprese locali, nel corso del 2000 sono state registrate 3 765 missioni di lavoro a tempo, ben il 79,3% in più rispetto all'anno precedente.



Fonte: Ufficio del lavoro, contratti tra imprese fornitrici e prestatori di lavoro

La maggior parte dei lavoratori interessati é costituita da uomini (68,7%) e certo non sorprende la prevalenza di giovani (il 64,3% ha meno di 30 anni) – studenti lavoratori, giovani alla ricerca del primo impiego. Le mansioni da ricoprire all'interno delle imprese si confermano per lo più di tipo operaio, mentre quelle impiegatizie, meno richieste, rimangono privilegio femminile. É, infatti, il settore industriale a richiedere con maggior forza l'impiego di lavoratori interinali. Di particolare rilevanza fra i prestatori di lavoro temporaneo appare la presenza di cittadini extra-comunitari (30,7%) in crescita rispetto al 1999 del 193%, ed anche in questo caso in prevalenza uomini (92%).

Lavoro interinale per cittadinanza – anno 2000			
	Uomini	Donne	Totale
Italia	1 249	891	2 140
UE	6	3	9
Extra UE	877	76	953
Totale	2 132	970	3 102

Contratti di lavoro interinale per mansioni offerte			
	1999	2000	variazione
Operai	1 617	2 473	+ 52,9 %
Impiegati	543	629	+ 15,8 %
Totale	2 160	3 102	+ 43,6 %

Fonte: Ufficio del lavoro, contratti tra imprese fornitrici e prestatori di lavoro

Contratti di lavoro interinale per settore economico			
	1999	2000	variazione
Industria	802	1 293	+ 61,2 %
Servizi	657	850	+ 29,4 %
Totale	1 459	2 143	+ 46,9 %

Lavoratori interinali per mansioni svolte			
	1999	2000	variazione
Operai	1 616	3 139	+ 94,2 %
Impiegati	484	626	+ 29,3 %
Totale	2 100	3 765	+ 79,3 %

Fonte: Ispettorato del lavoro, contratti tra imprese fornitrici ed imprese utilizzatrici

Un ulteriore indice di successo é individuabile nella discreta propensione al rinnovo delle missioni in capo al medesimo lavoratore, fenomeno in qualche misura rilevabile dal confronto tra i lavoratori impiegati presso le imprese utilizzatrici (3 765) ed i contratti stipulati dai medesimi con le agenzie fornitrici (3 102).

Grande flessibilità, pronta adattabilità e forte motivazione sono le caratteristiche richieste a gran voce dal mondo imprenditoriale; il lavoratore interinale sa già come rispondere.

Francesca Malara